

Spagna

CROGIOLO DI CULTURE



www.spain.info



Ministero dell'Industria, del Commercio
e del Turismo
Pubblicato da: © Turespaña
Elaborato da: Lionbridge
NIPO: 086-17-057-3

ESEMPLARE GRATUITO

Il contenuto del presente depliant è il risultato
di un'accurata elaborazione. Tuttavia, se dovessi
notare qualsiasi errore, potrai aiutarci segnalandolo
per e-mail a brochures@tourspain.es

Copertina: Moschea-cattedrale di Cordova
Foto: Botond Horváth/123rf.com
Controcopertina: Carmona, Siviglia

INDICE

Introduzione	3
Un viaggio nel passato	4
Preistoria: lasciati catturare dalle radici della Spagna	4
Fenici e cartaginesi	10
Hispania romana	11
La cultura visigotica	19
La Spagna delle tre culture	20
Arte andalusí	20
I cristiani	24
Cultura sefardita	28



INTRODUZIONE

▲ LA ALHAMBRA
GRANADA

La Spagna è un **paese ricco di storia**, luogo di convivenza di **molteplici civiltà, popoli e religioni**. Viaggia nel tempo e addentrati tra le radici del nostro passato multiculturale.

Scopri **vestigia preistoriche** in luoghi strategici per comprendere l'evoluzione umana, come il **sito archeologico di Atapuerca**, la **grotta di Altamira** o il **Museo Archeologico Nazionale**.

Diverse civiltà millenarie hanno lasciato un'impronta fondamentale nella nostra cultura e tu potrai scoprirlo in monumenti emblematici come l'**Acquedotto di Segovia** e l'**Alhambra di Granada**.

Esplora le nostre città e scoprine l'**eredità celtica, romana, visigotica, mozarabica, musulmana ed ebraica**.

Grazie agli sforzi fatti per **conservare questa eredità**, potrai godere dell'enorme patrimonio del nostro paese. Visita siti archeologici impressionanti, centinaia di spazi e musei specializzati, ma anche 15 città iscritte nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. Conoscere il passato è anche un modo per preservarlo.

Ammira da vicino tutto quello che offre la nostra spettacolare impronta storica e artistica e vivi **esperienze ricche di contrasti, cultura e sapori**.

UN VIAGGIO NEL PASSATO

Sali a bordo della nostra macchina del tempo ed esplora il patrimonio culturale della Spagna attraverso le diverse civiltà che hanno popolato il nostro territorio. Scoprirai villaggi preistorici, imbarcazioni fenicie, mura romane e il lascito di tante altre culture.



PREISTORIA: LASCIATI CATTURARE DALLE RADICI DELLA SPAGNA

Immergiti nel passato più remoto e conosci l'affascinante storia dei nostri antenati in alcuni dei siti archeologici più importanti del mondo.

ATAPUERCA

Vivi una giornata da archeologo nella **Sierra di Atapuerca** (Burgos): un viaggio appassionante negli scavi dove sono stati rinvenuti fossili umani risalenti a circa un milione di anni fa.

Per accedere alla zona raggiungi il Centro di Accesso ai Siti Archeologici (CAYAC), luogo di ritrovo dei visitatori

e punto di partenza degli autobus che raggiungono questo bene fondamentale, iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. Il centro accoglie anche un'esposizione permanente, "La sierra di Atapuerca, patrimonio naturale e culturale", come pure mostre temporanee.

Insieme a una guida specializzata potrai visitare tre degli scavi più significativi: la Sima del Elefante, la Galería e la Gran Dolina. Sono luoghi di grande importanza, dove sono stati rinvenuti numerosi resti di elefanti e orsi delle caverne, oltre a reperti fossili umani che hanno consentito di scoprire una specie nuova: l'*Homo antecessor*.

Per conoscere più profondamente la vita di questi antichi abitanti della terra, nei dintorni della località di Atapuerca si trova il **Centro di Archeologia Sperimentale (CAREX)**, uno spazio pensato per permettere ad adulti e bambini di divertirsi facendo esperimenti. Prova ad accendere un fuoco e a fabbricare utensili con le stesse tecniche adoperate migliaia di anni fa. La sorpresa è assicurata.

Contempla i resti fossili rinvenuti ad Atapuerca nel moderno **Museo dell'Evoluzione Umana (MEH)** nella città di Burgos. A questo spazio dall'architettura avveniristica è affidato il compito di divulgare il valore e l'importanza di questi ritrovamenti, nonché le tecniche e le discipline scientifiche necessarie per la loro interpretazione. Tra le tante attività collaterali, potrai osservare dieci riproduzioni a corpo intero delle specie più rappresentative dei nostri predecessori nella Galleria degli Ominidi, conoscere i progressi nella teoria dell'evoluzione umana o entrare all'interno di un cervello gigante. E potrai farlo grazie al supporto di nuove tecnologie come realtà aumentata, pannelli interattivi e proiezioni in 3D per tutta la famiglia.



▲ MUSEO DELL'EVOLUZIONE UMANA
BURGOS

Per visitare i siti e il CAREX occorre prenotare in anticipo. Alcune opzioni includono la visita guidata dei tre spazi, l'accesso al Museo dell'Evoluzione Umana e i trasferimenti in autobus.

📍 www.atapuerca.org
www.museoevolucionhumana.com



ARTE RUPESTRE NELLA SPAGNA SETTENTRIONALE

Il nostro paese custodisce alcune delle più importanti manifestazioni al mondo di arte preistorica, tra le quali spiccano i dipinti rupestri di Altamira. Presente su tutto il territorio, questo tipo di arte è particolarmente diffusa in numerose aree della cornice cantabrica.

▲ NEOCUEVA - MUSEO NAZIONALE E CENTRO DI RICERCA DI ALTAMIRA
SANTILLANA DEL MAR, CANTABRIA

Scoperta alla fine del XIX secolo a Santillana del Mar (Cantabria), la **grotta di Altamira** è stata iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 1985. Sulle sue pareti e sui soffitti si conservano **più di 260 dipinti e incisioni** di bisonti, cavalli e cervi. È considerata la Cappella Sistina dell'arte murale.

Al fine di preservarne al massimo lo stato originario, le visite al suo interno sono ristrette. Per godere di questo favoloso lascito del paleolitico, visita il **Museo Nazionale e Centro di Ricerca di Altamira** e addentrati nella Neogrotta,

un'esatta riproduzione tridimensionale della cavità così com'era 18.000 anni fa.

📍 www.culturaydeporte.gob.es/mnaltamira

Nella parte settentrionale del paese ci sono altre 17 manifestazioni di arte rupestre che arricchiscono l'elenco del Patrimonio Mondiale. Le grotte di Chufín, El Castillo o Covalanas, anch'esse in Cantabria, ne sono un esempio.

📍 cuevas.culturadecantabria.com

Anche le Asturie conservano vestigia del paleolitico sorprendenti, in particolare la **grotta di Tito Bustillo**, dichiarata

Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. È aperta al pubblico da marzo a ottobre, ma per visitarla è necessario prenotare prima. Situata nell'incantevole borgo marinaro di Ribadesella, tutta la zona è un paradiso di grotte preistoriche e accoglie anche il **Centro di Arte Rupestre Tito Bustillo**.

📍 www.centrotitobustillo.com

MONUMENTI MEGALITICI

Lasciati stupire dalle dimensioni di alcune delle costruzioni megalitiche più importanti d'Europa.

Nella provincia andalusa di Malaga si trova il **Complesso Archeologico Dolmen di Antequera**, una delle prime forme di architettura monumentale della preistoria. Situato nel comune di

Antequera, il complesso è formato dai dolmen di Menga, Viera ed El Romeral, utilizzati per scopi rituali e funebri. La grandiosità di queste strutture costruite con lastre di pietra di varie tonnellate è sorprendente.

Nel 2016 i dolmen di Antequera sono stati iscritti nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO, insieme ai due spazi naturali che li circondano, **la Peña de los Enamorados e il Torcal**.

Visita l'insediamento di **Los Millares** (Santa Fe de Mondújar, Almería) per ammirare uno dei complessi archeologici di riferimento dell'Età del Rame. Il villaggio, situato in posizione strategica,



possedeva quattro file di mura concentriche, una grande necropoli e vari fortili da dove si controllavano tutti i punti di accesso.

Scopri come vivevano questi primitivi popoli nell'area di interpretazione, dove sono state riprodotte diverse capanne e un tratto delle mura di cinta. Con l'app gratuita Millares Virtual potrai svelare il passato grazie alla sua immersiva proposta di realtà aumentata. Spiccano per il loro singolare aspetto i **talayot di Minorca**, enormi torri costruite con pietre a secco, le **taulas**, utilizzate come santuari, e le **navetas**, tombe collettive costruite con pietre di medie dimensioni. Ne sono un buon esempio gli insediamenti talaiotici di

Trepucó (Mahón) e **Torre d'en Galmes** (Alaior), la **Naveta des Tudons** e la **Taula de Torretrencada** (Ciutadella).

Anche la vicina isola di **Maiorca** conserva importanti esempi di arte preistorica sotto forma di dolmen e talaiots, come il complesso di **Capocorb Vell** (Llucmajor).

ARTE RUPESTRE DELL'ARCO MEDITERRANEO

Catalogna, Andalusia, Murcia, Comunità Valenciana, Aragona e Castiglia-La Mancia custodiscono la più grande collezione di arte rupestre d'Europa, iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale nel 1998, con oltre 750 siti dove potrai scoprire numerose incisioni e dipinti.

▼ GROTTA DEL DRACH MAIORCA





Nel cuore del Mediterraneo, le isole Baleari custodiscono un'incredibile quantità di monumenti megalitici avvolti da un'aura di magia e di mistero.



FENICI E CARTAGINESI

L'arrivo verso l'anno 1000 a. C. dei fenici, popolazione commerciante e marinara del Mediterraneo orientale, determinò la nascita di varie colonie litoranee, soprattutto sul territorio oggi noto come Andalusia.

Risalgono a questo periodo Malaka (**Malaga**), Sexi (**Almuñécar**, Granada), Abdera (**Adra**, Almería) e Gadir (**Cadice**), porto strategico delle loro rotte commerciali. Per comprenderne l'importanza, visita il **Museo Archeologico** di questa città accogliente, che custodisce la **Dama di Cadice**, uno straordinario sarcofago di marmo.

▼ DAMA DI CADICE
MUSEO DI CADICE



Le costruzioni fenicie più importanti si trovano nel **sito archeologico di Gadir**, uno dei più antichi d'Occidente, dove è esposta anche un'importante collezione di utensili di vita quotidiana. In questo insediamento trasformato in museo, si conservano anche costruzioni di epoca romana, ovvero delle vasche destinate alla preparazione del pesce in salagione.

Troverai pezzi e strumenti di grande valore artistico di questa e di altre epoche presso il **Museo Archeologico Nazionale** (Madrid), il **Museo di Almería** e il **Museo Nazionale di Archeologia Subacquea ARQVA** (Cartagena, Murcia).

Anche i cartaginesi o punici fondarono diverse colonie commerciali e navali nell'Hispania, soprattutto nelle **isole Baleari** e sulla costa orientale. Nel III secolo a. C., su quella che oggi è **Cartagena** (Murcia) fu eretta Qart Hadasht (detta Carthago Nova dopo la conquista romana), una prospera metropoli della quale si conserva ancora parte delle mura di cinta, oggi spiegate nel **Centro di Interpretazione delle Mura Puniche di Cartagena**.

La maggior parte dei pezzi dell'artigianato punico conservati in Spagna proviene dal **sito archeologico di Puig des Molins**, a **Ibiza** (isole Baleari), dove i cartaginesi fondarono un'importante base navale. Approfittane per visitare il museo e partecipa a una visita teatralizzata per saperne di più sui rituali funebri dell'antichità.

📍 www.museosdeandalucia.es
www.mecd.gob.es/mnarqua



HISPANIA ROMANA

Attraversa strade e ponti, assisti a rappresentazioni di opere del teatro classico in anfiteatri con secoli di storia, partecipa ai banchetti romani di Almedinilla (Cordova). Il nostro paese custodisce innumerevoli monumenti e offre infinite attività legate alla Roma antica.

▲ ACQUEDOTTO DI SEGOVIA

ACQUEDOTTO DI SEGOVIA

Questa maestosa opera di ingegneria del II secolo d. C. fu costruita per raccogliere l'acqua dai rilievi della Sierra di Guadarrama e distribuirla tra i diversi impianti cittadini.

Sali in cima alla scalinata del **Postigo del Consuelo**, che fa parte delle mura di cinta di Segovia, per godere di una prospettiva unica su questa città monumentale, iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 1985.

📍 www.turismodesegovia.com

MÉRIDA

Augusta Emerita, oggi nota come Mérida (Estremadura), fu capitale della Lusitania romana e una delle città più fiorenti dell'Impero. La sua maggiore attrattiva, autentico gioiello che le ha valso l'iscrizione nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, sono il **teatro** e l'**anfiteatro**. Entrambi gli spazi tornano a vivere ogni estate trasformandosi in scenari di lusso per il **Festival Internazionale del Teatro Classico di Mérida**.



▲ TEATRO ROMANO
MÉRIDA

Il **Museo Nazionale di Arte Romana (MNAR)**, opera dell'architetto spagnolo Rafael Moneo, completa questo tour con una grande collezione di statue, busti e mosaici che ti avvicineranno alla vita quotidiana di una colonia romana.

Se visiti Mérida a giugno ti sorprenderà **Emerita Lv dica**, un festival di ricreazione storica in occasione del quale gli abitanti indossano abiti romani e organizzano attività culturali capaci di trasportarti in questa epoca remota nel tempo.

📍 www.turismomerida.org

BAGNI ROMANI DI ALANGE

Indossa i panni di un nobile dell'Hispania romana visitando questo centro termale situato ad **Alange** (Badajoz, Estremadura), a pochi chilometri da Mérida. Delle terme originarie, note come Aquae e iscritte nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 1993, si conservano due camere circolari sormontate da cupole semisferiche.





▲ MUSEO NAZIONALE DI ARTE ROMANA
MÉRIDA

PONTE DI ALCÁNTARA

"Destinato a durare per sempre nei secoli del mondo" recita l'iscrizione latina del tempietto romano vicino a questo magnifico ponte che attraversa il fiume Tago, in prossimità della località di **Alcántara** (Cáceres, Estremadura). Questa spettacolare opera di ingegneria civile si conserva in perfetto stato dopo vari interventi di restauro a partire dal II secolo d. C. Sul pilastro centrale poggia un monumentale arco di trionfo dedicato all'imperatore Traiano.

LAS MÉDULAS

Nel territorio di **El Bierzo** (León, Castiglia e León) scoprirai quella che è considerata la più grande miniera d'oro a cielo aperto di tutto l'impero romano, in uno scenario che è stato iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Visita l'**aula archeologica** per conoscere tutti i segreti di questa miniera d'oro. Potrai semplicemente arrenderti di fronte a tanta bellezza ammirando il paesaggio rosseggiante e sinuoso che fa da magica cornice o partecipare a una visita guidata e attraversare una parte del labirinto sotterraneo tra grotte e gallerie.



MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

A Madrid, il **MAN** ti aspetta con una delle collezioni di antichità più importanti del mondo. La sua esposizione permanente di utensili e opere d'arte di diverse culture del Mediterraneo, dalla preistoria all'Età Moderna, ti lascerà stupefatto.

Attraverso video, ricostruzioni in 3D, pannelli informativi e modelli in scala, potrai conoscere la storia dell'espansione romana nella penisola iberica e scoprirne le diverse espressioni artistiche. Di particolare interesse la collezione dei mosaici delle ville e degli edifici civili dell'Hispania romana.

Nel MAN potrai vedere la Dama di Elche, un gioiello della cultura iberica dei secoli V e IV a. C. Si tratta di un busto che rappresenta una donna riccamente vestita, dalle fattezze perfette.

I suoi corridoi e le sale custodiscono anche un'importante collezione di vasellame greco, alcuni tesori visigotici e vari sarcofagi e pezzi d'arte egizi.

📍 www.man.es

SITO ARCHEOLOGICO DI NUMANZIA

Nei dintorni della piccola località di **Garray** (Soria, Castiglia e León) si danno appuntamento la storia e il mito di una popolazione celtiberica che seppe resistere come nessun'altra all'avanzare delle truppe imperiali romane.

Passeggia nel sito in cui gli archeologi hanno riportato alla luce la presenza di due insediamenti sovrapposti (una celtiberico e l'altro romano) e rivivi l'assedio alla città. Scoprine il tracciato urbano e ripassa la storia di Numanzia con una ricostruzione tridimensionale che ti aiuterà a comprendere come si svolse l'assedio attraverso i sette accampamenti che circondarono il villaggio.

📍 www.numanciasoria.es





▲ ANFITEATRO ROMANO
TARRAGONA

TARRAGONA

Nel cuore della costa catalana, tra le strade, le piazze e gli edifici dell'antica Tarraco, sono custoditi alcuni dei resti più preservati della presenza dell'antica Roma nella penisola iberica. In questo complesso archeologico, iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 2000, spiccano le **mura di cinta** del III secolo a. C. che delimitano il centro storico. Lungo le mura si snoda il **Viale Archeologico**, capace di trasportarti nel remoto passato di questa bella città aperta sul Mediterraneo.

Inizia il tour dal **Museo di Storia di Tarragona** e percorri la **Rambla Vella** verso **Vía Augusta**. Raggiungerai la parte bassa della città, dove si trova lo spettacolare **anfiteatro**, con una capienza di 14.000 spettatori e magnifiche vedute sul mare.

Nella parte alta si trova il **circo di Tarraco**. Alcune delle volte che sostenevano le gradinate si sono trasformate in pilastri di numerosi edifici, dando accesso a luoghi significativi come **piazza della Fuente**, ricca di locali all'aperto e molto vivace sia di giorno che di notte. Visita **piazza del Rey**, dove potrai ammirare la **torre romana del Pretori**, e i corridoi sotterranei che la collegavano con il Foro.

📍 www.tarragonaturisme.cat

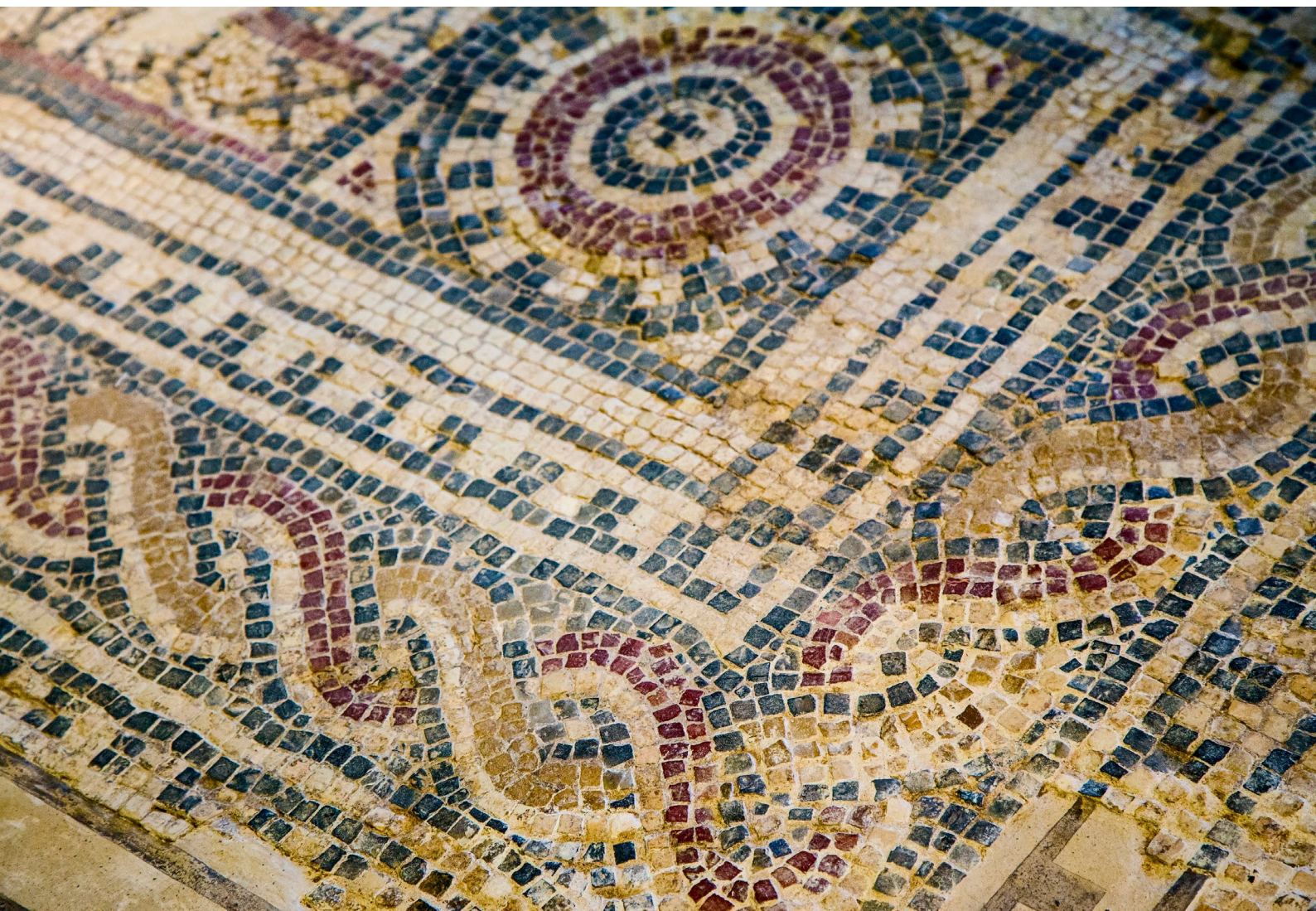


EMPÚRIES

L'impero romano conquistò la maggior parte dell'Hispania, compresi gli insediamenti e le città di fenici, cartaginesi e greci. Questi ultimi fondarono diverse colonie a partire dal VI secolo a. C., come **Empúries** (Girona), nel cuore della Costa Brava. Lì, a pochi metri dalle spiagge di **L'Escala**, potrai passeggiare tra le rovine di **Asclepio e Serapis**, oltre che nell'agora e tra i resti del pavimento di una sala dei banchetti.

È l'unico sito archeologico della penisola in cui i resti greci convivono con quelli romani, dato che questa città fu anche il primo insediamento della Roma imperiale sul territorio dell'Hispania. Visitane il museo monografico per conoscere la prospera **Emporiae** attraverso ricostruzioni in 3D, modelli su scala e collezioni di ogni tipo di pezzi e sculture, tra le quali spicca quella di Asclepio, dio greco della medicina.

▼ MOSAICO ROMANO
ROVINE DI EMPURIES, GIRONA





▲ COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI ITÁLICA
SANTIPONCE, SIVIGLIA



▲ PONTE ROMANO
CORDOVA

ITINERARIO BETICO ROMANO

Viaggiare in Andalusia significa riscoprire le tracce dell'Hispania romana. Questo itinerario passa da quattordici città delle province di **Siviglia**, **Cadice** e **Cordova** (l'antica provincia Bética) conducendoti lungo i territori allora attraversati dalla Via Augusta, la strada romana più lunga dell'Hispania.

Tra tutte le vestigia della Bética, la più rilevante è il **complesso archeologico di Itálica**, a **Santiponce** (Siviglia), città che vide nascere gli imperatori Adriano, Traiano e Teodosio. A **Carmona** (Siviglia) troverai un anfiteatro romano, un museo archeologico e una **necropoli**, una delle aree di inumazione più estese e meglio conservate della penisola. Per completare la visita, il museo del complesso archeologico espone pezzi di grande valore, come i corredi funebri rinvenuti durante gli scavi.

A **Cordova** percorri l'**Itinerario di Seneca**, chiamato così per le origini cordovane del celebre filosofo, e passeggia in luoghi emblematici come il **ponte romano** sul Guadalquivir, che funge da in-

gresso pedonale nella città. Quella che fu la capitale della Bética conserva ancora oggi in buone condizioni parte delle mura che la cingevano. I tratti migliori si trovano lungo il viale della **Ronda de los Tejares** e il **viale della Victoria**. Nelle vicinanze, visita l'**Alcázar dei Re Cristiani**, dove sono esposti grandi mosaici del II e III secolo d. C.

Completa il percorso nella Cordova imperiale la visita del **Museo Archeologico ed Etnologico**, nonché degli scavi di **Cercadilla** e **Ategua**.

📍 www.andalucia.org/es/rutas/ruta-betica-romana

MURA ROMANE DI LUGO

Lugo è la città della Galizia in cui la civiltà romana ha lasciato il segno maggiore. Qui potrai visitare l'unica cinta muraria romana iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO, grazie al suo ottimo stato di conservazione dalla sua costruzione tra il III e l'inizio del IV secolo d.C.

FESTE CHE TRAGGONO ORIGINE DALLA COMMISTIONE DI CULTURE

Le abitudini e le tradizioni della Spagna sono legate all'eredità di diverse civiltà e sono frutto di un meticcio che ha conferito una ricchezza unica alla nostra cultura. Le due feste descritte di seguito ne sono un buon esempio.

A maggio, in occasione della **Festa dei Cortili di Cordova** (iscritta nell'elenco del Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO nel 2012) le case imbiancate a calce del centro storico della città andalusa vengono decorate con fiori. Il cortile, elemento fondamentale dell'abitazione cordovana, trae origine dall'architettura delle ville romane.

Ogni anno, il 23 giugno, in coincidenza con la vigilia di San Giovanni, si svolgono le **Feste del fuoco del solstizio d'estate sui Pirenei**, una tradizione pagana comune a diverse culture, che simboleggia il passaggio alla vita adulta, la fertilità o la purificazione. Nelle valli, le montagne e i piccoli borghi dei Pirenei aragonesi e catalani, la notte è rischiarata dalle fiamme di torce e falò, uno spettacolo magico che si trasmette da secoli di generazione in generazione. Nel 2015 questa festa è stata iscritta nell'elenco del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO.

▼ FESTA DEI CORTILI DI CORDOVA



LA CULTURA VISIGOTICA

Dopo il dominio romano furono i visigoti a detenere il controllo dell'Hispania, dalla metà del V secolo agli inizi dell'VIII secolo d. C., soprattutto nell'area centrale del paese.

► MONASTERO DI SAN MILLÁN DE SUSO
SAN MILLÁN DE LA COGOLLA



Le tracce di questo grande popolo germanico in Spagna sono poche e sono disperse su tutto il territorio. **Toledo** (Castiglia La Mancia) fu prescelta come capitale del regno e da lì partì l'organizzazione di un sistema precursore del feudalesimo.

In alcuni angoli del centro storico è possibile rintracciare ancora elementi di questa cultura. Ad esempio il **ponte di Alcántara**, una delle più antiche vie d'accesso a Toledo. Sebbene sia di origine romana, sulla sua struttura è possibile osservare la presenza di marmi decorativi visigotici. Sono stati rinvenuti resti di questa civiltà anche sui muri delle **chiese di San Román** (sec. XIII) ed **El Salvador** (sec. XI), come pure nella **cattedrale di Toledo**, eretta su un tempio consacrato durante il regno del re visigotico Recaredo. Per completare l'itinerario, visita il **Museo dei Concili e della Cultura Visigota**.

Sulle rive del Tago, vicino al piccolo borgo di **Zorita de los Canes** (Guadalajara), si trova il **Parco Archeologico Recópolis**, dove ti attendono i resti di una delle più importanti città visigotiche conservate.

Gli edifici religiosi, come eremi e basiliche, sono l'eredità più copiosa di questa cultura su tutto il territorio spagnolo. Valgano da esempio la chiesa di **San Juan de Baños** a Venta de Baños (Palencia, Castiglia e León), quella di **San Pedro de la Nave** a El Campillo (Zamora, Castiglia e León) e i monasteri di **Yuso** e **Suso** (iscritti nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO nel 1997) a **San Millán de la Cogolla** (La Rioja), considerati la culla della lingua castigliana.



PORTA DELLA TORRE DEL PONTE DI ALCANTARA
TOLEDO

LA SPAGNA DELLE **TRE CULTURE**

Per secoli la Spagna è stata un crocevia di civiltà. Vi hanno convissuto ebrei, musulmani e cristiani che hanno lasciato la propria impronta su monumenti, costumi e tradizioni in tutto il paese.



ARTE ANDALUSÍ

Viaggia nello splendore di **al-Ándalus** (territorio peninsulare sotto il dominio musulmano nel medioevo) attraverso i contributi artistici di questa civiltà. Il suo influsso sulla lingua, sulla letteratura, sulle tecniche agricole e l'artigianato è stato fondamentale ed è ancora vivo nell'attualità.

▲ PALAZZO DELL'ALJAFERÍA,
SARAGOZZA

SARAGOZZA (ARAGONA)

I musulmani designarono la città di *Saraqusta* quale capitale della Marca Superior di al-Ándalus. Nell'XI secolo eressero il **palazzo dell'Aljafería**, residenza reale e centro studi.

Addentrati tra i saloni e i cortili di questo gioiello monumentale. Resterai sorpre-

so da luoghi come la torre del Trovador, la parte più antica del palazzo, il bel cortile di San Isabel e l'imponente Sala del Trono. La ricchezza decorativa *andalusí* si manifesta in tutto il suo splendore nel Salone Dorato, camera reale anche dei sovrani aragonesi fino al XIV secolo.

PALMA DI MAIORCA (ISOLE BALEARI)

Madina Mayurqa fu un importante nucleo urbano almoravide. Raggiungi il **Palazzo dell'Almudaina**, riedificato dopo la conquista dell'isola da parte dei cristiani, e scopri il simbolo del potere civile del capoluogo maiorchino. Inoltre, durante la visita potrai vedere resti di epoca musulmana come i bagni, le torri e il complesso dell'Arco della Drassana.

Conosci il passato storico della città attraverso i reperti archeologici custoditi nel **Museo di Maiorca** e i **bagni arabi**. È rimasta ancora in piedi la sala dei bagni caldi, con dodici colonne a sostegno di una cupola con diverse aperture di forma rotonda.

TOLEDO (CASTIGLIA LA MANCIA)

Un museo di storia all'aperto. Al tuo arrivo resterai immediatamente colpito dalle strade strette e sinuose, occupate in epoca musulmana da moschee, bagni e suq brulicanti di attività.

Inserisci nel tuo tour la **moschea del Cristo de la Luz**, in stile islamico e con resti romanici, ma anche le **chiese di San Sebastián** e **Santa Eulalia**, costruite dalla popolazione mozarabica (cristiani che vivevano nel regno musulmano).

L'itinerario attraverso il patrimonio islamico della città tocca altri punti chiave: varie **porte delle mura di cinta** (Bisagra, Alcántara, Valmardón...), la **chiesa del Salvador** costruita su un'antica moschea, i resti dei **bagni arabi di Tenerías** e **Cabellel**, come pure quelli dei **bagni islamici del Cenizal**.



CATTEDRALE DI SANTA MARÍA DI PALMA DI MAIORCA
E PALAZZO DELL'ALMUDAINA
MAIORCA



MOSCHEA DEL CRISTO DELLA LUZ
TOLEDO

ITINERARI DELL'EREDITÀ ANDALUSÍ

Viaggia nel passato ripercorrendo sette itinerari che condensano secoli di storia. Scopri luoghi di grande rilievo come la **moschea-cattedrale** e il sito archeologico di **Medina Azahara** a **Cordova**, la **Giralda di Siviglia** e centri storici di origine araba come quello di **Alcalá la Real** (Jaén).

Segui i passi dello scrittore **Washington Irving**, autore dei *Racconti dell'Alhambra*, da Siviglia a Granada, passando da località come Alcalá de Guadaira, Carmona, Marchena, Écija e Osuna. Approfondisci la conoscenza degli influssi di Almoravidi e Almohadi, gruppi nomadi berberi dell'Africa settentrionale che entrarono

nella penisola da Algeciras estendendosi poi lungo la costa e nell'entroterra delle province di Cadice e Malaga. Infine, percorri i paesini delle **Alpujarras** con le loro antiche fortificazioni medievali, in un viaggio che parte da Almería e termina nella città di **Granada**. Lì potrai passeggiare tra strade, piazze e angoli di chiaro influsso arabesco.

A Granada si trova **La Alhambra**, antica cittadella e palazzo residenziale dei sultani Nasridi, iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale nel 1984. I cortili dei tre palazzi, con elementi di ispirazione persiana e musulmana, sono l'antichissima camera del paradiso. Il Cortile dei Leoni con la sua magnifica fontana è uno degli ambienti più belli di tutto il palazzo. Passeggia nel magico scenario dei giardini del **Generalife**, tra luoghi carichi di suggestione come il **cortile del Cipresso della Sultana**.

📍 www.alhambra-patronato.es

Il sito di Medina Azahara è stato iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO in quanto esempio unico dell'architettura, dell'arte e della cultura omayyade in Occidente.



L'ARTE MUDÉJAR

Sebbene questa corrente si sia estesa su quasi tutto il territorio spagnolo, uno dei suoi nuclei più importanti è stata l'**Aragona**, dove spiccano la **collegiata di Santa María la Mayor** a Calatayud (Saragozza) e la **cattedrale di Santa María de Mediavilla** a Teruel (capitale del mudéjar aragonese).

L'influsso dell'arte *andalusi* crebbe fino a dar vita a uno stile artistico puramente spagnolo, frutto della commistione tra la cultura cristiana e quella musulmana.

In **Castiglia e León**, nelle località di **Sahagún** (León) e **Cuéllar** (Segovia), ti aspettano le chiese mudéjar più rappresentative della regione. Nella seconda si trova anche il **Centro di Interpretazione dell'Arte Mudéjar**, situato nella **chiesa di San Martín**.

Visita **Toledo** per scoprire uno stile singolare con profuse decorazioni. Ammira la **chiesa di Santiago del Arrabal**, conosciuta come la cattedrale del mudéjar. Allo stesso stile appartiene la **chiesa di Santo Tomé**, famosa perché al suo interno custodisce il dipinto *La sepoltura del conte di Orgaz* di **El Greco**.



SPAGNA. CROGIOLO DI CULTURE

TORRONI E MARZAPANE

VIAGGIO CULINARIO IN AL-ÁNDALUS

Alcune tradizioni e alimenti tipicamente arabi si sono radicati nella cultura gastronomica spagnola.

Assapora piatti con secoli di storia come le **migas**. Sebbene si siano evolute nel tempo incorporando ingredienti aggiunti dai cristiani (salsiccia, lardo, salame...), le origini si sono conservate intatte: molliche di pane, aglio e olio d'oliva.

Uno dei dessert spagnoli di provenienza musulmana è il **riso al latte**. La modalità di preparazione nel corso dei secoli è cambiata, ma gli ingredienti sono sempre gli stessi: latte, riso, zucchero e cannella.

Anche i dolci tipici del Natale in Spagna risalgono all'epoca dell'impero islamico.

Prova i deliziosi **torroni** di pasta di mandorle pelate e tostate con miele o zucchero e i dolcetti di **marzapane**, a base di mandorle, zucchero e uova, tipici di Toledo.

I CRISTIANI

Si deve alla Riconquista cristiana uno degli stili più rilevanti del nostro patrimonio artistico: il romanico. Gli influssi dell'arte religiosa francese giunsero attraverso i Pirenei alla fine del X secolo, estendendosi a nord attraverso il Cammino di Santiago e quindi nel resto della penisola fino al XIII secolo. Le loro tracce persistono ancora in templi di sobria bellezza, immersi nella natura o racchiusi in villaggi e borghi pittoreschi.

ITINERARIO DEL PREROMANICO E DEL ROMANICO ASTURIANO

Lo stile semplice e pulito delle costruzioni preromaniche delle Asturie ti conquisterà. Scopri un complesso monumentale composto da 14 edifici, situato in mezzo a valli e montagne impressionanti, iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO nel 1985.

Nei dintorni di Oviedo, l'elegante e signorile capoluogo del Principato delle Asturie, troverai luoghi che invitano al raccoglimento spirituale come **Santa María del Naranco**, una delle costruzio-



▲ SANTA MARÍA DEL NARANCO
OVIEDO

ni più importanti del preromanico europeo. Molto vicino, sullo stesso pendio del monte Naranco, si trova la chiesa di **San Miguel de Lillo**.

Passeggiando per le strade di **Oviedo** troverai la cattedrale, dove potrai vedere la **Cámara Santa**, iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. Ammira i magnifici gioielli in oro e pietre preziose custoditi al suo interno.

Nella stessa città, circondata da un bel giardino, si trova la chiesa di **San Julián**

de los Prados, il maggiore e più antico edificio preromanico conservato nelle Asturie. Costruita nel IX secolo e dichiarata Patrimonio dell'Umanità nel 1998, al suo interno spiccano i dipinti decorativi che evocano elementi ornamentali d'epoca romana.

Completa il percorso con la visita di altre chiese rurali in località prossime alla costa cantabrica come Villaviciosa, dove troverai la chiesa preromanica di **San Salvador de Valdediós** e quella di **San Juan de Amandi**.



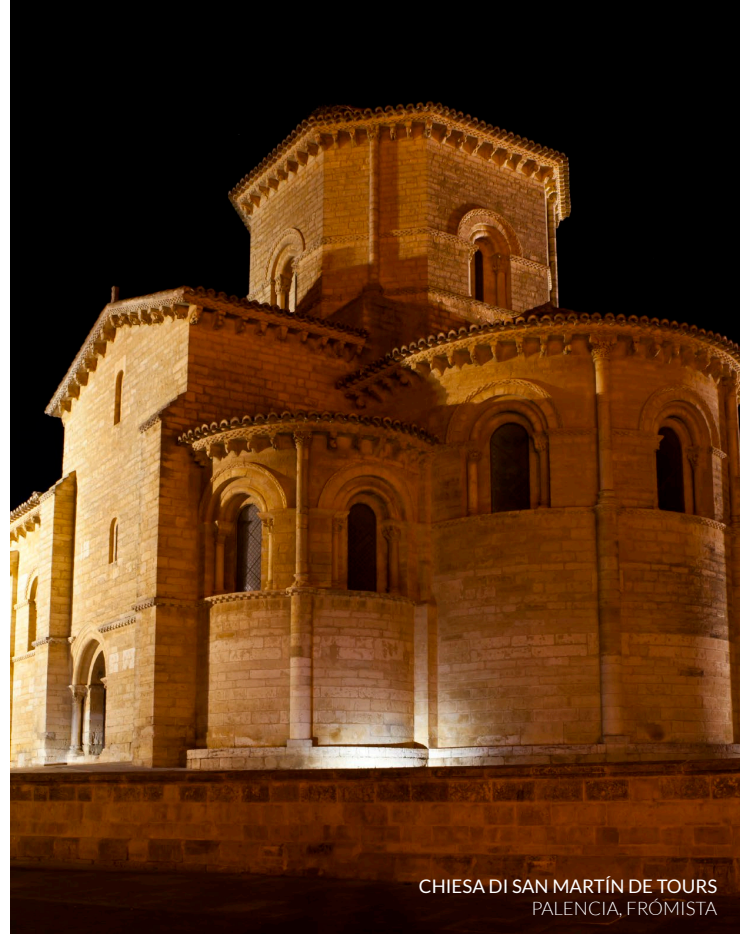
ITINERARIO DEL ROMANICO NELLA VALLE DI BOÍ

Nel cuore dei Pirenei di Lleida (Catalogna), lungo questa magica valle, si trovano un complesso di otto chiese e un eremo in stile romanico lombardo iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'UNESCO nell'anno 2000.

Questo riconoscimento si deve in gran parte alla ricchezza delle riproduzioni dei suoi dipinti murali, i cui originali sono custoditi nel **Museo Nazionale d'Arte della Catalogna** (MNAC) a Barcellona.

L'impressionante contesto naturale fa del viaggio tra le località di **El Pont de Suert**, **Erill la Vall**, **Boi** e **Taüll** un'autentica delizia per i sensi. Visita luoghi come la **chiesa di Santa Eulàlia** e il **Centro del Romanico della Valle di Boí** a Erill la Vall o le **chiese di Santa María e Sant Climent** a Taüll, con le loro caratteristiche torri campanarie sviluppate su più piani.

📍 www.centreromanic.com



ITINERARIO DEL ROMANICO A PALENCIA

Verdi valli, fiumi ricchi d'acqua, borghi medievali e più di un centinaio di chiese ti aspettano nell'attraente scenario della città di **Palencia**, in Castiglia e León.

Tra **Frómista** e **Carrión de los Condes**, attraverso la **valle di Ojeda** e il territorio della **Montaña Palentina**, questo itinerario include alcune delle chiese più preservate di tutta la penisola, come quella di **San Martín de Tours** a Frómista.

Un altro dei punti forti dell'itinerario è **Aguilar de Campoo**. L'abbazia di **Santa María la Real** ospita il **Centro Espositivo ROM**, ideale per conoscere il contesto storico all'epoca dello sviluppo del romanico e la vita quotidiana nel medioevo.

Ma questi sono solo alcuni dei luoghi più consigliati per un itinerario che offre infinite possibilità.

ITINERARIO DI ZAMORA E TORO

Attraversate dal fiume Duero, queste due città della Castiglia e León conservano numerosi esempi di architettura romanica.

Lasciatevi trasportare dal fascino di **Zamora**, il nucleo urbano con più edifici romanici di tutta la Spagna. La **Cattedrale del Salvador**, con la sua grande torre e la cupola a spicchi rivestita da squame di pietra, è la sua attrattiva principale.

Meritano una visita anche le chiese dell'XI e del XII secolo distribuite in tutta la città, come quella di **San Claudio de Olivares**, considerato il tempio romanico più antico di Zamora, **San Cipriano**, **San Juan de Puerta Nueva** e **Santa María la Nueva**.

A meno di 40 chilometri si trova **Toro**, dove potrai visitare la **Collegiata di Santa María**. Il tamburo con cupola a spicchi è il suo inequivocabile segno distintivo, come pure il portico della Maestà, in stile gotico, e le sue bellissime sculture.



CULTURA SEFARDITA

La cultura ebraica in Spagna ha una storia millenaria. Durante il medioevo gli ebrei diedero vita a una prospera comunità. Rintracciane la presenza nei quartieri, nelle sinagoghe e tra i resti archeologici che ancora oggi sono visibili nelle diverse città integrate nella **Rete dei Quartieri Ebraici della Spagna**.

▼ LA JUDERÍA
CORDOVA



CORDOVA

Scopri questa bella città andalusa e il suo **enorme lascito culturale e monumentale**.

La presenza ebraica a Cordova è antica quasi quanto la stessa città. Passeggia nella magica **judería**, tra strette strade e case imbiancate a calce. La **sinagoga** di Cordova è l'unica dell'Andalusia e una delle più preservate in Spagna.

Nella **torre della Calahorra**, una fortezza di origine islamica, visita il **Museo Vivo di al-Andalus**. Una delle sue sale è



dedicata esclusivamente a Maimonide, uno dei filosofi più importanti del tempo. Permette inoltre di vedere una rappresentazione dei riti che venivano celebrati nella sinagoga.

TOLEDO

Visita Toledo e scoprirai perché è conosciuta come la **Città delle Tre Culture**. Per secoli vi convissero cristiani, ebrei e musulmani, in un'epoca di pace e splendore durante la quale fu sede della corte e capitale della monarchia castigliana. Fu istituita a quel tempo la celebre **Scuola dei Traduttori di Toledo**, oggi centro di ricerca.

L'inizio di qualsiasi itinerario alla scoperta delle vestigia ebraiche di Toledo è **Santa María la Blanca**. La semplicità degli esterni nasconde la grandezza e la



▲ SINAGOGA DI SANTA MARÍA LA BLANCA
TOLEDO

luminosità interna, testimonianza esemplare dell'arte mudéjar toledana.

La **Sinagoga del Transito**, attuale **Museo Sefardita**, ti consentirà invece di ammirare muri riccamente decorati con iscrizioni ebraiche, pezzi d'arte e diversi oggetti utilizzati per la celebrazione del culto ebraico.

CÁCERES

Passeggia tra i vicoli del quartiere arabo per ammirare da vicino l'aristocratica monumentalità di questa città iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 1986.

Il tour non può prescindere dalla visita del **Centro Turistico Baluarte de los Pozos**. Allestito in una torre difensiva del XII secolo, dalla sua sommità potrai godere di una delle migliori vedute panoramiche della città e dei suoi monumenti. Al centro troverai una casa tipica,

un giardino-belvedere e la stessa torre, magnifico esempio di fortificazione almohade.

Costruito nel XVI secolo, il **Palazzo dell'Isla** occupa la superficie dove prima sorgeva la **sinagoga del quartiere ebraico nuovo**. Nel cortile potrai osservare la presenza di varie stelle di David e un fonte battesimale con iscrizioni ebraiche.

Un altro quartiere ebraico degno di nota in Estremadura è quello di Hervás, con case in mattoni e legno di castagno distribuite tra strade strette e ripide.

ESTELLA-LIZARRA (NAVARRA)

Tra gli imponenti **castelli di Zalatorre e Belmecher**, addentrati nel quartiere ebraico, simbolo del periodo di grande splendore commerciale e culturale vissuto dalla città a partire dalla sua fondazione e fino alla fine del XIII secolo. Frutto di questo passato, ancora oggi persistono tracce della presenza ebraica negli edifici delle vie San Nicolás, Rúa e Curtidores.

▼ ESTELLA-LIZARRA
NAVARRA



RIBADAVIA

Scopri questa bella località della Spagna Verde. Situata nella provincia galiziana di Ourense, capitale del vino Ribeiro, conserva numerose abitazioni con cantine anticamente utilizzate per la produzione del vino.

Addentrati nel quartiere ebraico percorrendo **via Merelles Caula**, l'asse centrale di una sinuosa trama di vicoli, e porta con te un ricordo dell'artigianato sefardita. Nel tradizionale Pazo de los Condes de Ribadavia, situato nella Plaza Mayor, si trova il **Centro Informazioni Ebraiche della Galizia**. Qui conoscerai la storia e i costumi sefarditi in Galizia nel corso dei secoli.





▲ CASTELLO DI RIBADAVIA
OURENSE



PESCE FRITTO

VIAGGIO GASTRONOMICO NELLA CULTURA SEFARDITA


La base della cucina sefardita è intimamente legata a quello che oggi conosciamo come gastronomia mediterranea. Gli ebrei di Spagna furono i responsabili, tra l'altro, della diffusione dell'uso generalizzato dell'**olio d'oliva**.


In Andalusia il *pescaíto frito* non può mancare in nessun ristorante, *chiringuito* di spiaggia o bar di *tapas*. Si tratta di una frittura di pesce (acciughe, palombo, triglie, rossetti...) infarinato che i sefarditi servivano accompagnata da una vinaigrette con aromi diversi.


Il **cocido** o **puchero** è una zuppa molto tipica in diverse zone della Spagna, che affonda le radici nella tradizione ebraica. Agli ebrei era proibito cucinare durante il *sabbat* (sabato, giorno dedicato al culto religioso e al riposo), motivo per cui preparavano degli stufati che potevano durare per diversi giorni. Utilizzavano legumi secchi e verdure di stagione per cucinare pietanze come la **adafina**, con ceci, verdure e carne di agnello.


📍 www.spain.info



 MINISTERIO DE INDUSTRIA, COMERCIO Y TURISMO

TURESPAÑA 

 @spain

 @spain

 Spain.info

 /spain